

RELAZIONE del REVISORE
sul BILANCIO di ESERCIZIO CHIUSO il 31 DICEMBRE 2019

All'Assemblea dei Soci dell'Associazione Casa Dei Ragazzi - Istituto Assistenza Minori Ed Anziani O.N.L.U.S.

Gent.ma Presidente Avv.to Rolandi,
Egredi Signori Amministratori,
Egredi Signori Associati,

nel seguito potete trovare la relazione del Sottoscritto al bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2019.

Natura dell'incarico e oggetto della presente relazione

Il "Codice del Terzo settore" (D. Lgs. n. 117/2017) agli artt. 30 e 31 norma dettagliatamente e distintamente i compiti dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti, laddove lo Statuto della vostra associazione prevede – all'articolo 21 - la sola figura del revisore legale.

Al momento della nomina del Sottoscritto (16/6/2018) non risultavano decorsi i termini per l'adeguamento al citato Codice, pertanto l'incarico è da intendersi relativo a quanto previsto allo stato attuale nel vostro Statuto, ovvero alla verifica della regolare tenuta della contabilità dell'Ente, così come riepilogata nel bilancio di esercizio.

Sempre l'attuale Statuto, all'articolo 7, richiede altresì che il bilancio di esercizio debba essere accompagnato da una relazione del Revisore che *"illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui l'Ente ha operato, anche con riferimento alle erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione deve esplicitare la politica degli investimenti e degli accantonamenti."*

Per quanto sopra, la presente relazione è articolata in due sezioni: una prima denominata "Relazione del revisore al bilancio" che comprende il giudizio sull'attitudine del bilancio stesso a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione e del risultato economico dell'esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; e la seconda denominata "Informazioni richieste dall'art. 7 del vigente Statuto dell'Ente".

Non è invece presente alcuna informazione circa l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. in quanto la stessa esula dall'incarico del Sottoscritto.

Relazione del revisore al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019

Giudizio

Premesso che nelle more della piena attuazione della riforma del Terzo Settore per le realtà come la Vostra non esiste una forma obbligatoria per il bilancio, il sottoscritto ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della associazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data (rispettivamente nel formato di cui agli artt. 2424 e 2425 Cod.Civ. per quanto applicabili alla natura giuridica dell'ente) oltre al rendiconto finanziario. Si rileva che, a differenza di quanto accaduto per l'esercizio 2018, il bilancio oggetto della presente relazione si presenta in forma dettagliata e completo di nota integrativa.

A giudizio del Sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Sottoscritto ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità dello scrivente ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il Sottoscritto è indipendente rispetto alla associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo, ove presente, ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del sottoscritto sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre

un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, lo scrivente ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- è stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il sottoscritto è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni dello scrivente sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- è stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Il Sottoscritto ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

* * *

Informazioni richieste dall'art. 7 del vigente Statuto dell'Ente

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto, il bilancio di esercizio deve essere accompagnato da una relazione del Revisore che *"illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui l'Ente ha operato, anche con riferimento alle erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione deve esplicitare la politica degli investimenti e degli accantonamenti."*

Il Conto Economico dell'esercizio 2019 espone un risultato netto negativo pari a 60.834 euro, rispetto a quello positivo di 53.052 euro dell'esercizio precedente. Grazie alla già citata esaustività dei documenti di bilancio, al Sottoscritto è stato possibile analizzare ed approfondire il citato risultato netto, facendo riferimento in particolare all'allegato al bilancio n. 2 che illustra ricavi e costi suddivisi per i seguenti centri di costo: Olgiate - costi comuni, R.S.D., Fattoria, C.S.E., Casa di Sophia, Milano Vigentina, Negozio Midollino e Attività istituzionale.

Procedendo ad alcune semplici riclassificazioni elencate nel seguito, il Sottoscritto ha quindi potuto ricostruire uno schema nel quale viene individuato il contributo dei settori in cui l'Ente opera, ovvero la gestione del patrimonio (immobiliare e finanziario) e l'erogazione dei servizi.

Il risultato della ricostruzione è illustrato nella tabella seguente, che contiene le seguenti riclassificazioni:

- Gestione del patrimonio: "Milano Vigentina" al netto delle Imposte sul reddito e al lordo di Proventi e oneri finanziari, classificati tra le "attività istituzionali" e rispettivamente riferibili quasi esclusivamente all'incasso dei canoni di locazione e alla gestione dei titoli.
- Erogazione dei servizi: comprendente tutte le rimanenti voci.

RISULTATO PER SETTORE	Allegato 2			Riclassificazioni	Risultato
	Valore produzione	Costi	Risultato		
Milano Vigentina	931.955	-307.640	624.315		624.315
Imposte (attività istituzionale)			0	- 115.065	- 115.065
Proventi finanziari (attività istituzionale)			0	174.365	174.365
Oneri finanziari (attività istituzionale)			0	- 109.474	- 109.474
a) Sub-totale	931.955	-307.640	624.315		574.141
R.S.D.	2.150.848	-1.883.623	267.225		267.225
Fattoria	27.444	-130.833	-103.389	-	103.389
C.S.E.	137.617	-171.664	-34.047	-	34.047
Casa di Sophia	8.466	-137.408	-128.942	-	128.942
Negozio Midollino	1.456	-9.371	-7.915	-	7.915
Olgiate - costi comuni	327	-611.712	-611.385	-	611.385
Attività istituzionale	31.253	-97.949	-66.696	50.174	- 16.522
Imposte				115.065	
Prov. Finanziari				- 174.365	
Oneri finanziari				109.474	
b) Sub-totale	2.357.411	-3.042.560	-685.149		- 634.975
Risultato netto a)+b)			-60.834		-60.834

* * *

Lo stato del Patrimonio dell'Ente è riportato nello Stato Patrimoniale del bilancio, la cui sintesi è illustrata nella tabella seguente:

	2019	2018	Var.
Immobilizzazioni			
Immateriali	26.087	5.964	20.123
Materiali	10.841.304	10.710.574	130.730
Finanziarie	8.887.145	9.180.792	- 293.647
Crediti	1.034.961	1.020.070	14.891
Disponibilità liquide	3.742.174	3.716.184	25.990
Ratei e risconti	36.404	17.510	18.894
Totale Attivo	24.568.075	24.651.094	- 83.019
Fondi per rischi e oneri	- 113.077	- 113.077	-
TFR	- 799.650	- 812.476	12.826
Debiti	- 495.311	- 503.603	8.292
Ratei e risconti	- 22.857	- 23.924	1.067
Totale Passivo	- 1.430.895	- 1.453.080	22.185
Patrimonio netto	23.137.180	23.198.014	- 60.834

In termini complessivi il patrimonio totale è sostanzialmente immutato, sia in termini quantitativi (la riduzione di circa 61 mila euro dovuta al risultato negativo della gestione è pari allo 0.26%) che qualitativi, con una riduzione dell'attivo di 83 mila euro, parzialmente compensata da una riduzione di 22 mila euro del passivo. Le uniche componenti che mostrano variazioni apprezzabili sono quella immobiliare, in crescita grazie agli investimenti legati principalmente al progetto per la nuova sede e quella finanziaria, la cui contrazione è dovuta alla liquidazione di alcuni investimenti giunti a scadenza nell'esercizio.

* * *

Olgiate Molgora, 6 ottobre 2020

In fede,

Il Revisore

Marco Dott. Canzi

